

Giudizio positivo, ma c'è qualcosa da migliorare

LA SEGNALETICA STRADALE A PORDENONE

L'automobilista pordenonese può essere soddisfatto, quando percorre le strade del territorio, per il sistema di segnalazione stradale che incontra. La segnaletica nella provincia del Meduna, permette una accettabile condizione di attenzione nella valutazione delle indicazioni.

Percorrendo le strade cittadine e provinciali si può "godere" di indicazioni leggibili e fruibili dall'automobilista: la segnaletica, soprattutto quella di indicazione, permette una visibilità soddisfacente, tale da non distrarre troppo l'automobilista e non metterlo in condizione di essere di intralcio al traffico e quindi causa di incidenti.

E' il caso, però, di sensibilizzare gli enti competenti in materia in quanto

esistono segnali non proprio moderni, e con logiche di comunicazione migliorabili (qualche esempio lo si può trovare nelle foto che corredano l'articolo).

La nostra redazione, nel corso della inchiesta, ha monitorato anche lo stato di "conservazione" degli stessi.

Ai tanti aspetti positivi che ci si è trovati sulle strade provinciali e cittadine, non mancano aspetti che possono essere migliorati dal punto di vista della visibilità e del posizionamento.

Un'altra caratteristica che la redazione di Mobilità ha riscontrato con piacere è quella del giusto numero di segnali di indicazione sugli appositi sostegni.

Questo è un tema caro a "Mobilità", in quanto la testata è del parere che

per una ottimale visibilità, non debbano essere presenti più di sei segnali di indicazione per ogni sostegno. Naturalmente la teoria deve essere congruente con la pratica e molto spesso i sostegni sono "costretti" contenere anche fino a dieci e più cartelli di indicazione: questa situazione si riflette in modo negativo sulla condizione di sicurezza dell'automobilista, in quanto lo stesso è costretto ad impiegare più tempo nella individuazione della indicazione giusta e ponendosi in una situazione di intralcio e di pericolo a scapito della propria sicurezza.

A molti è capitato, nella propria esperienza di "utente della strada" di avere atteggiamenti di "impazienza" perché l'automobilista che ci precede non ha chiaro il percorso da effettuare dovuto anche da un non corretto o eccessivo posizionamento dei segnali, in altre parole: "non imbocca" subito la direzione giusta. Il risultato di una situazione del genere è sotto gli occhi di tutti: incertezza dello stato di guida, nervosismo, aumento della tensione, facilità a provocare e causare tamponamenti e incidenti.

La segnaletica costituisce un fattore fondamentale per una circolazione sicura e consapevole.

L'invito di "Mobilità" agli automobilisti è quello di comunicare agli enti competenti situazioni di segnali non conformi a quanto previsto dal codice della strada e dal buon senso, al fine di migliorare sensibilmente la circolazione del traffico e la propria condizione di automobilista.

A cura della redazione di "Mobilità"



